

Verbale n. 3 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 20/02/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di febbraio, alle ore 15:00 nella sala Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 11734 del 16.02.2018 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Designazione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni;
4. Costituzione Commissione di seggio che sovrintende alle operazioni di voto per elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo, biennio 2018-2019, del 20 marzo 2018;
5. Mozione Student's Office in ordine a "Richiesta di pubblicazione nei portali web di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo delle tabelle di conversione dei voti per gli studenti Erasmus outgoing";
6. Mozione Idee in Movimento in ordine a "Revisione Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione";
7. Mozione Idee in Movimento in ordine a "Assegnazione valore al 30 e lode ai fini del calcolo della media";
8. Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Modifica art. 11 e art. 22 del Regolamento studenti";
9. Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Ampliamento Residence Chianelli a nuovo asilo nido d'Ateneo per studenti genitori";
10. Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Richiesta modifica Art.21 "Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca";
11. Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Installazione erogatori automatizzati e gratuiti di acqua naturale all'interno dell'Università";
12. Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Messa in vendita di borracce con marchio "Università degli Studi di Perugia";
13. Varie ed eventuali.

Presiede il Sig. Alessandro Biscarini, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Riccardo Colangeli.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	CAPACCIONI ANTONIO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
4	ZARIFKAR MARCO	Dip. di Economia	X		
5	MUSCARA' M. TERESA	Dip. di Economia	X		
6	MESIANI DOMENICO ROCCO	Dip. di Economia		X	
7	DE CAROLIS ENRICO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
8	MENCARONI MICHELE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	COSSALTER GIUSEPPE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
10	GAGLIESI COSTANZA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MORICONI LUCIO	Dip. di Fisica e Geologia	X		
12	GENTILI EDOARDO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	MICILLO FRANCESCO	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	TUSINO RICCARDO	Dip. di Ingegneria	X		
15	MENICONI MARCO	Dip. di Ingegneria	X		
16	CURIA LEONARDO	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	CARDINALETTI MICHELANGELO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BARBINI NICCOLO'	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	TARSI LUCA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	IORIO CARMINE	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	GALDINI RICCARDO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
24	COLANGELI RICCARDO	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	MARCHETTI ALESSANDRA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	ZUCCHI FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	ANASTASI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	ROSCINI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	MAZZATINTI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 15:10.



/

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri per l'approvazione il verbale della seduta del 16 gennaio 2018 nel testo inviato tramite e-mail.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;
all'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta del 16 gennaio 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

- A.** esprime estremo disappunto per il fatto che l'Amministrazione, nella stesura del bando per le 150 ore, non abbia recepito le modifiche che il Consiglio ha proposto nei mandati precedenti, nemmeno per l'anno accademico corrente. Per capire cosa sia successo riporta come sia stato ricevuto dall'Ufficio Affari Generali e qui gli sia stato spiegato che a causa di un fraintendimento, dovuto perlopiù alla frammentarietà delle richieste degli studenti, la proiezione con le modifiche presunte avrebbe fatto sì che meno studenti fossero idonei a ricevere il contratto di collaborazione. Dall'incontro è emerso che per la proiezione sia stato semplicemente applicato nella sua interezza l'art. 14 del Regolamento della Contribuzione Studentesca, compresi i prerequisiti (media > 25/30 e almeno 80% dei crediti conseguiti), quando invece la mozione, presentata da Udu e Student's Office e approvata all'unanimità nella Seduta del 2 marzo 2015, richiedeva solo l'applicazione del parametro dell'art. 14 lasciando i criteri di ammissione al bando invariati. Risolta tale incomprensione il Presidente espone come sia necessario riformulare nuovamente una mozione che sia il più chiara possibile per far sì che almeno per il prossimo bando entrino in vigore le richieste degli studenti. Chiede quindi al Consiglio se, vista l'unanimità precedentemente espressa, anche ripetutamente (fa riferimento alla mozione unitaria di giugno 2016), le associazioni sono d'accordo a procedere come segue: il Presidente stilerà una bozza di mozione unitaria, sulla base di quelle precedenti, che presenterà alla Giunta la quale darà poi l'ok per proseguire nella presentazione al primo Consiglio utile. I consiglieri esprimono il loro assenso. Collegandosi a questo comunica che il prossimo Consiglio degli Studenti sarà probabilmente nelle prime due settimane di marzo.
- B.** Comunica inoltre che il giorno 16 marzo si terrà l'inaugurazione dell'Anno Accademico, invitando caldamente i consiglieri a partecipare.
- C.** Il 23 febbraio è prevista invece la ripartenza del servizio di mobilità notturna GIMO, servizio che ha visto nel mandato precedente il supporto del Consiglio e dell'Università e invita le associazioni a darne comunicazione agli studenti.

- D.** Il Presidente comunica, infine, che ad aprile ci saranno i test per l'ammissione ai corsi con accesso programmato per gli studenti che ne faranno richiesta, anche per questo si richiede ai consiglieri massima diffusione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



Micillo chiede di anticipare la discussione delle mozioni dei punti 8 e 9 dell'OdG poiché avrebbe invitato un ospite a parlare e quest'ultimo ha problemi di tempistica.

Il PRESIDENTE accoglie la richiesta del consigliere Micillo.

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Modifica art. 11 e art. 22 del Regolamento studenti".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Micillo espone la mozione e chiede di far intervenire la studentessa di giurisprudenza Giuditta Palescandolo, in quanto studentessa madre, per dare un senso di concretezza alla mozione presentata.

Il Presidente accoglie la richiesta.

La studentessa è onorata di intervenire in seno a questo organo. Sottolinea come le studentesse madri abbiano alcuni problemi nel frequentare la normale vita universitaria, come per esempio la difficoltà nel essere presenti ad ogni lezione. Ribadisce come sia giusto differenziare lo status delle studentesse madri dalle altre categorie, poiché muoversi dentro la burocrazia non è facile ed un accesso più semplice sarebbe di maggiore aiuto alla loro categoria. Sottolinea come molte studentesse che hanno avuto un figlio hanno dovuto rinunciare all'Università.

Ringrazia la Sinistra Universitaria per il supporto.

Il Presidente ringrazia calorosamente la studentessa per il suo intervento.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Associazione UDU – Sinistra universitaria in ordine a "Modifica art. 11 e art. 22 del Regolamento studenti", allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. 2 (sub lett. B)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Ampliamento Residence Chianelli a nuovo asilo nido d'Ateneo per studenti genitori".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, e di seguito riportata:



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al delegato per il settore Pari opportunità e politiche sociali, Prof.ssa Mirella Damiani

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni-C.U.G.

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Ampliamento Residence Chianelli a nuovo asilo nido d'Ateneo per studenti genitori.

Premesso che esiste già un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 154 del 14.11.2016 sulla realizzazione del nuovo asilo nido presso il Residence Chianelli;

Valutata la reale necessità di alcuni studenti di poter usufruire di un servizio di asilo nido per coniugare la propria vita genitoriale con la carriera universitaria, ivi compresa la frequenza di lezioni e lo svolgimento di esami di profitto;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO

- Che l'Ateneo verifichi, interloquendo con il Comune di Perugia, lo stato dei lavori del progetto in questione, al fine di estendere la sua destinazione anche a tutti gli studenti che per necessità ne richiedano l'utilizzo.

Perugia, 15/02/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Pag. 1

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*

Rughi espone la mozione e dà visione ai consiglieri dell'allegato sub B1) portato a supporto della mozione.

Marchetti è contenta che si parli di questi temi. Sottolinea come l'associazione Chianelli è la diretta responsabile e quindi sarebbe quest'ultima l'interlocutore a cui la mozione dovrebbe essere indirizzata. Parla a nome dell'associazione Student's Office ed esprime il loro parere in merito alla mozione. *"Noi siamo perfettamente d'accordo su quanto richiesto, sul dare la possibilità agli studenti di usufruire del nuovo asilo che eventualmente verrà realizzato presso il residence Chianelli. Vorremmo però evidenziare alcuni aspetti. Il primo è lo stato di avanzamento dei lavori perché da quanto sappiamo in data 31/12/2017 si è chiuso il bando di gara per l'assegnazione di diritti superficie dei terreni adiacenti all'azienda ospedaliera e l'unico soggetto che ha partecipato a tale bando è stata l'associazione Chianelli. Ad oggi, ancora non sappiamo se il comune di Perugia concederà effettivamente questo terreno all'associazione, qualora il terreno venisse assegnato, l'associazione dovrà presentare in Comune un progetto nel quale esprime la sua intenzione di ampliare il residence e di realizzarvi un asilo. Nel caso in cui questo avvenisse, l'asilo sarebbe un asilo privato e non un asilo pubblico quindi il nostro interlocutore non dovrebbe essere più il Comune di Perugia, ma l'associazione Chianelli. Riteniamo, inoltre, che non sia necessario chiedere all'Università di interloquire con il Comune di Perugia in quanto un qualunque cittadino può fare la richiesta di accesso agli atti e sapere a che punto effettivamente sono i lavori. Infine, nella delibera numero 154 del comune di Perugia del 14 novembre 2016 vengono esplicate quelle che sono le finalità di questo nuovo asilo, nello specifico sono tre: di ospitare i figli dei dipendenti dell'azienda ospedaliera, di accogliere i figli di coloro che già usufruiscono del servizio del residence Chianelli e a nostro parere anche di chiunque debba assistere un proprio familiare ricoverato presso il nostro ospedale, di coloro che risiedono nei pressi dell'azienda ospedaliera. L'ultima cosa che vorremmo evidenziare è la seguente; gli studenti con figli sono dei genitori a tutti gli effetti, genitori come tutti gli altri, nel senso che possono iscrivere i propri figli in qualunque asilo di Perugia, magari quello più vicino alla propria abitazione o magari quello più vicino al proprio Dipartimento, non è necessariamente quello che verrà realizzato presso il residence Chianelli. Salvo queste specifiche, crediamo che il progetto sia buono e che dovrebbe essere esteso anche ai figli degli specializzandi e dei dottorandi".*

Micillo risponde spiegando che il gruppo UdU ha parlato con il delegato del Rettore alle pari opportunità e alle politiche sociali Prof.ssa Damiani, la quale si è mostrata

disponibile a collaborare con i consiglieri per tale asilo, e lei stessa ha indicato l'esistenza della delibera approvata dal Comune. Pertanto la mozione non è errata e la delibera essendo stata approvata dal Comune fa sì che esso rappresenti un soggetto interlocutore.

Gentili chiede perché si richiede che proprio l'Università debba verificare l'avanzamento dei lavori quando è possibile procedere per altre vie, puntualizza inoltre che la delibera del Comune di Perugia non prevede l'accesso a tale strutture ai figli degli studenti universitari, quindi la mozione starebbe richiedendo un'intromissione in qualcosa che ancora non è stato stabilito.

Il Presidente sospende la seduta per permettere ai consiglieri di formulare la proposta.

La seduta è sospesa dalle ore 15:50 alle 16:05

Micillo, a nome del gruppo UdU, ma con la collaborazione del consigliere Marchetti, in rappresentanza del gruppo Student's Office, presenta il seguente emendamento: *aggiungere alle categorie destinatarie del progetto anche la figura dello specializzando.*

Gentili ribadisce come il Comune non può essere l'interlocutore diretto poiché l'Università non era un soggetto interessato nel momento della delibera comunale. Ritiene pertanto che la mozione così presentata è errata. Annuncia che il suo gruppo si asterrà per tale ragione, ma non per la bontà delle richieste della mozione.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento: aggiungere all'oggetto della mozione tra la parola studenti e la parola genitori "e specializzandi"; modificare la richiesta nel seguente modo *"Che l'Ateneo verifichi, interloquendo con il Comune di Perugia, lo stato dei lavori del progetto in questione, al fine di estendere la sua destinazione anche a tutti gli studenti e gli specializzandi che per necessità ne richiedano l'utilizzo"*.

Il Consiglio si esprime favorevole all'unanimità.

Il Presidente mette in votazione la mozione emendata

,

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
uditi gli interventi,

con:

- 0 voti contrari;
- 3 astenuti: GENTILI, ZUCCHI e CURIA;
- 23 voti favorevoli: CAPACCIONI, RICIOPPPO, BERNARDINI, ZARIFKAR, MUSCARA', MENCARONI, GAGLIESI, MORICONI, MICILLO, TUSINO, MENICONI, RUGHI, CARDINALETTI, BARBINI, MARSILI, TARSÌ, IORIO, GALDINI, COLANGELI, MARCHETTI, BISCARINI, ANASTASI, ROSCINI;

DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza con 23 voti favorevoli e 3 astensioni, la Mozione, emendata, dell'Associazione UDU – Sinistra universitaria in ordine a “*Ampliamento Residence Chianelli a nuovo asilo nido d’Ateneo per studenti e specializzandi genitori*”, allegata al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Designazione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni.

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico-Didattico di Terni, emanato con D.R. n. 25 del 12 gennaio 2018;

Preso atto che a mente dell'art. 4, comma 1, lett. e) del suddetto Regolamento "Il Consiglio del Polo è costituito da ..[...] una rappresentanza di n. 2 studenti designata dal Consiglio degli Studenti, tra coloro che risultano iscritti ai Corsi di Studio con sede amministrativa presso il Polo di Terni, che dura in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli Studenti che li ha designati";

Ricordato l'art. 54, comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, ai sensi del quale "l'elettorato passivo per la rappresentanza studentesca è attribuito agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai Corsi di studio relativi a tutti i titoli di studio rilasciati dall'Università, ad eccezione dei Master universitari. Il mandato delle rappresentanze studentesche dura 2 anni secondo quanto previsto dal presente Statuto";

Vista la nota prot. 7474 del 01.02.2018 da parte del Direttore del Polo Scientifico-Didattico di Terni, Prof. Massimo Curini, con la quale viene segnalata la necessità di designare i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Polo medesimo;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla designazione della componente studentesca in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni, fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio degli Studenti;

Invita i componenti il Consiglio ad esprimere le candidature per la nomina dei due rappresentanti;

Vengono presentate le seguenti candidature:

Il Sig. Micillo propone il Sig. ALESSANDRO IAPINO

Il Sig. Gentili propone il Sig. ZANNINI LEONARDO

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Visto il Regolamento di funzionamento del Polo Scientifico-Didattico di Terni;

Udite le candidature proposte;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quali rappresentanti della componente studentesca in seno al Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni, i Sigg.ri ALESSANDRO IAPINO e ZANNINI LEONARDO per il biennio 2018-2019 ovvero fino al 31.12.2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5
Allegati n. (sub lett.)

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

O.d.G. n. 4) Oggetto: Costituzione Commissione di seggio che sovrintende alle operazioni di voto per elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo, biennio 2018-2019, del 20 marzo 2018.

IL PRESIDENTE

ricorda che le votazioni si terranno il 20 marzo 2018.

Vengono presentate le seguenti candidature:

- ✓ il Sig. Micillo propone il consigliere Muscarà come membro effettivo e il consigliere Micillo come membro supplente;
- ✓ il Sig. Zarifkar propone il consigliere Tarsi come membro effettivo e il consigliere Marchetti come membro supplente;
- ✓ il Sig. Galdini propone il consigliere Galdini come membro effettivo e il consigliere Mazzatinti come membro supplente.

Il Presidente udite le candidature procede a mettere in votazione i tre consiglieri che sono stati proposti, così da stabilire il ruolo che dovranno assumere all'interno della commissione di seggio.

- Il consigliere MUSCARA' riceve 14 voti favorevoli: RICIOPPO, BERNARDINI, MUSCARA', MENCARONI, GAGLIESI, MORICONI, MICILLO, MENICONI, RUGHI, MARSILI, IORIO, COLANGELI, ANASTASI, ROSCINI.
- Il consigliere TARSİ riceve 9 voti favorevoli: GENTILI, ZUCCHI, CURIA, ZARIFKAR, TUSINO, CAPACCIONI, TARSİ, MARCHETTI, BARBINI.
- Il consigliere GALDINI riceve 2 voti favorevoli: GALDINI, CARDINALETTI.
- Il Presidente si astiene.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

Udite le candidature presentate,

DELIBERA

- ❖ di costituire la Commissione di seggio per elezione dei rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione di Ateneo, biennio 2018-2019, del 20 marzo 2018 nelle persone di:

- 1. MUSCARA' (Presidente)
- 2. TARSI (Segretario)
- 3. GALDINI (membro)

MICILLO, MARCHETTI, MAZZATINTI (membri supplenti)

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione Student's Office in ordine a "Richiesta di pubblicazione nei portali web di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo delle tabelle di conversione dei voti per gli studenti Erasmus outgoing.

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Tusino espone la mozione.

Il Presidente fa una precisazione e ricorda che nella seduta del Consiglio degli Studenti del 27 febbraio 2017 è stata presentata una mozione del gruppo UdU con oggetto e richiesta uguale a quella presentata oggi dal gruppo Student's Office. Informa che la mozione UdU non ha avuto effettiva realizzazione poiché, nonostante l'ufficio relazioni internazionali abbia richiesto ai Dipartimenti di pubblicare le tabelle in oggetto, i singoli dipartimenti hanno ritenuto opportuno non pubblicarle per il fatto che le tabelle ufficiali costituirebbero un disincentivo per gli studenti a partire rispetto alle effettive tabelle di conversione utilizzate dalla Commissione Erasmus in fase di conversione dei voti.

Micillo ribadisce come la mozione del gruppo Student's Office sia stata già presentata un anno fa dal suo gruppo, sottolinea come tale atto significhi non tenere a mente la storia e l'attività di questo organo. Aggiunge che approvare una mozione doppiamente potrebbe apparire come una mancanza di serietà agli occhi dell'Amministrazione. Chiede pertanto al gruppo Student's Office di ritirare la mozione e auspica una maggiore collaborazione tra gruppi per risolvere lo stallo che la mozione approvata un anno fa ha incontrato.

Tusino ribadisce che la mozione è stata presentata perché non era al corrente dello stato della mozione precedente, che sembrava essere caduta nel vuoto.

Zarifkar a nome del gruppo Student's Office ritira la mozione e dichiara di essere interessato a lavorare affinché non ci sia più questo effettivo disagio.



Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in ordine a "Revisione Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Zucchi espone la mozione, aggiungendo che la richiesta di quest'ultima è quella di far revisionare il regolamento aule studio direttamente all'amministrazione e non di discuterla internamente al Consiglio degli Studenti, in quanto il regolamento tratta di figure non più esistenti dopo l'introduzione del sistema automatizzato del controllo degli accessi.

Ricioppo evidenzia che la richiesta all'interno della mozione deve essere scritta in maniera più precisa, così da non creare problematiche nella loro interpretazione. Sulla base del fatto che non siano presenti nemmeno delle linee guida alla possibile revisione del regolamento chiede che il gruppo Idee in Movimento di ritirare la mozione.

Gentili non vede nessuna scorrettezza formale nella mozione e sottolinea come deve essere l'Amministrazione a revisionare il regolamento dato che è quest'ultima l'unica deputata a seguire la questione, trattandosi perlopiù di tecnicismi.

Ricioppo comprende le intenzioni della mozione, ma il termine "revisione" è troppo vago, per questo il Senato potrebbe anche non cambiare i punti critici, mentre una commissione del Consiglio sarebbe una buona soluzione per modificare effettivamente il regolamento.

Zucchi ribadisce che non c'è bisogno di una commissione del Consiglio perché nella commissione Senato ci sono i rappresentanti degli studenti che possono cambiare il regolamento.

GENTILI aggiunge che la mozione rappresenta un invito a cambiare il regolamento e il Consiglio degli Studenti non dovrebbe occuparsene.

Il Presidente precisa che il regolamento è nato in Consiglio degli Studenti e insiste su come il Consiglio sia comunque un soggetto importantissimo nella discussione di tale regolamento, in primis per il fatto che gli utenti delle aule studio sono gli studenti.

Anastasi interviene dicendo l'intento della mozione è condivisibile, ma chiede che piuttosto sia formata una commissione del Consiglio degli Studenti per revisionare il regolamento e solo in seguito venga trasmesso al Senato per un parere ed eventuali ulteriori modifiche.

Gentili ritiene che una commissione del Consiglio degli Studenti sarebbe dispendiosa in termini di tempistiche.

Anastasi ribadisce che il Consiglio degli Studenti dovrebbe dare un indirizzo di revisione generale di questo regolamento sia come fruitore sia come fondatore, poiché è l'unico organo atto a rappresentare fedelmente la necessità e le esigenze di tutti gli studenti.

Gentili ricorda come l'ultima volta aveva proposto un tavolo tecnico per discutere delle aule studio in generale, ma in questo caso si parla solo del regolamento e proprio per questo bastano soltanto i rappresentati nel Senato per monitorare le modifiche.

Micillo sottolinea come il Consiglio degli Studenti è un organo molto importante nella discussione di queste tematiche e auspica la massima collaborazione tra i gruppi attraverso una commissione interna così da non sminuire il ruolo del Consiglio degli Studenti.

Cardinaletti condivide la bontà della mozione ma crede che una commissione interna sia il giusto procedimento per cambiare il regolamento. Ribadisce che la sostanza della mozione resta vaga e c'è il rischio che il suo oggetto non venga capito dagli organi maggiori.

Gentili sottolinea come la mozione vada incontro ad un'esigenza di economicità per il Consiglio degli Studenti, poiché il senato ha all'interno almeno un rappresentante per ogni coalizione.

IL Presidente aggiunge che nonostante la gestione attuale delle aule studio sia dell'Amministrazione è giusto che il Consiglio degli Studenti si esprima in linea generale sulla revisione del regolamento, almeno per escludere il rischio che venga totalmente ignorato il parere studentesco in futuro.

Zarifkar condivide anche lui il ruolo del Consiglio degli Studenti e propone di trattare nella discussione interna le modifiche alle linee generali e di delegare la commissione Senato per le questioni tecniche.

Anastasi propone di emendare la mozione togliendo l'intestazione al senato e chiedendo creare una commissione nel Consiglio degli Studenti, che solo in seguito trasmetterà le modifiche al senato con una mozione ad hoc.

Gentili ribatte che si potrebbe comunque inviare la mozione alla commissione del Senato, emendandola richiedendo di tenere in considerazione le modifiche che la commissione del Consiglio degli Studenti farà in futuro. Chiede la sospensione dei lavori per scrivere l'emendamento.

Il Presidente approva e sospende la seduta.

La seduta è sospesa dalle ore 17:15 alle 17:25.

Alla ripresa della seduta Cardinaletti prende atto che non si è trovato un accordo tra le parti e dichiara che il gruppo Azione Universitaria si asterrà dalla votazione.

Micillo esprime come il gruppo UdU sia favorevole alla creazione della commissione del Consiglio degli Studenti ma voterà contrario alla mozione, perché come precedentemente specificato troppo vaga.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
uditi gli interventi,
con:

- 14 voti contrari: RICIOPPO, BERNARDINI, MUSCARA', MENCARONI, GAGLIESI, MORICONI, MICILLO, MENICONI, RUGHI, MARSILI, IORIO, COLANGELI, ANASTASI, ROSCINI;

- 9 astensioni: BISCARINI, ZARIFKAR, TUSINO, CAPACCIONI, TARSI, MARCHETTI, BARBI, GALDINI, CARNDILAETTI;
- 3 voti favorevoli: GENTILI, CURIA, ZUCCHI;

DELIBERA

- ❖ di non approvare a maggioranza con 14 voti contrari, 9 astenuti e 3 voti favorevoli la Mozione Associazione Idee in Movimento in ordine a "*Revisione Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione*", allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



^^^

Il Presidente in virtù dell'articolo 9 del regolamento del Consiglio degli Studenti dispone la commissione per la revisione del "*Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione*". Su proposta dei gruppi consiliari sono membri della commissione i consiglieri: CARDINALETTI, RICIOPPO, ZUCCHI, GALDINI, BARBINI.

Il Presidente procede alla conferma della commissione tramite votazione palese.

La commissione viene approvata all'unanimità.



Delibera n. 8

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in ordine a "Assegnazione valore al 30 e lode ai fini del calcolo della media".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail di seguito riportata:



Al Magnifico Rettore
 Al Direttore Generale
 Al Delegato per la Didattica
 Ai membri del Consiglio d'Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Ai membri del Consiglio degli Studenti

OGGETTO: ASSEGNAZIONE VALORE AL 30 E LODE AI FINI DEL CALCOLO DELLA MEDIA

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo art. 49 comma 9

"In relazione a quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, le valutazioni del profitto che prevedono il voto sono espresse in trentesimi; la votazione minima sufficiente per il superamento della valutazione è stabilita in 18/30; il conferimento della lode richiede il conseguimento della votazione di trenta/trentesimi ed è deliberato dalla Commissione all'unanimità."

VISTO il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia art.8 comma 2

"A decorrere dall'A.A 2017/2018 per tutti gli studenti, a determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- d) la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;*
- e) i punti attribuiti per la durata degli studi e per le lodi fino a un massimo di 5 punti:*
 - da 0 a 3 punti per la durata degli studi (...)*
 - fino a 1 punto per le lodi: 0,2 punto/lode;*

VISTE le modalità di assegnazione e valutazione della prova finale del Corso di Laurea in Economia Aziendale espresse dalla piattaforma online del suddetto Corso

"(..) E', inoltre, prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi, espressi in centodecimi: (..) - 1 punto ogni tre lodi conseguite nelle verifiche di profitto; le lodi ulteriori vengono valutate 0.25 punti ciascuna;"

VISTO il Regolamento delle attività per la preparazione e lo svolgimento della prova finale del Corso di Studio in Medicina Veterinaria LM42 art. 8 comma 2

"La Commissione, successivamente, considerando il curriculum didattico del laureando, attribuisce il voto finale di laurea sommando:

M = media ponderata dei voti riportati in tutti gli esami sostenuti tradotta in centodecimi; a tale media si devono aggiungere:

- a) voti 1 ogni 3 lodi; (...)"*

VISTO il Regolamento Prova Finale del Dipartimento del Corso di Studio in Fisica (L30)

“(...) Il voto di base è costituito considerando i voti ottenuti nei singoli insegnamenti e quelli ottenuti nella Prova Finale, e determinando la media pesata in relazione ai CFU corrispondenti. Si escludono dalla media le prove in cui sia previsto solo un giudizio di idoneità. Nel caso di valutazioni con lode il voto nella media diventa 33. (...)”

VISTO il Regolamento Didattico del Corso di Studio in Scienze Motorie e Sportive (L22) art.15

“(...) A determinare il voto di laurea contribuiscono i seguenti parametri: (...) d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 per lode); (...)”

VISTO il Regolamento per la prova finale del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Mentali art.6

“ a) Il punteggio finale è funzione di due parametri: 1. la media dei voti del curriculum (pesati per i crediti), calcolando 0.50 punti per ogni lode; (...)”

CONSIDERATO CHE attualmente in molti Corsi di Studio afferenti all'Università degli Studi di Perugia non viene fatta menzione del valore che la “Lode” assume ai fini del calcolo del punteggio finale o ai fini del calcolo della media.

PRESO ATTO CHE nei suddetti Corsi di Studio si deduce che il 30 e lode venga considerato ai fini del calcolo della media o ai fini del calcolo del punteggio finale allo stesso modo del 30.

CONSIDERATO CHE l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo sul voto finale in relazione alle lodi conseguite durante il percorso di studi non tiene in considerazione il diverso peso in CFU degli esami che lo studente deve sostenere per il conseguimento del titolo accademico.

CONSIDERATO CHE il voto finale può essere elemento discriminante per l'accesso al mondo del lavoro e ai percorsi formativi di livello superiore.

CHIEDIAMO

- **Che l'amministrazione si adoperi affinché venga assegnato un valore alla “Lode” nei Corsi di Studio che non lo prevedono.**
- **Che l'amministrazione si adoperi affinché le “Lodi” conseguite durante il percorso di studi vengano considerate ai fini del calcolo della media e che non vengano più attribuiti punti aggiuntivi sul voto finale in relazione alle stesse.**

Il Rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione
per l'Associazione Idee in Movimento

Edoardo Pelliccia

I rappresentanti in seno al Consiglio degli Studenti
del gruppo consiliare Idee in Movimento

Edoardo Gentili
Leonardo Curia
Francesco Zucchi
Enrico De Carolis

Gentili espone la mozione.

Cardinaletti interviene riscontrando numerose differenze tra i vari Dipartimenti quando si parla del valore del 30 e lode, ma aggiunge che dare un valore numerico al 30 e lode è difficile in quanto non quantificabile.

Anastasi ringrazia Gentili per l'esposizione e si definisce quasi totalmente d'accordo con l'intervento di Cardinaletti. Procede alla lettura del suo intervento, che viene qui riportato integralmente: *"Premettendo che le richieste di questa mozione sono state oggetto di lunga discussione all'interno dell'associazione a cui appartengo, oggi vi riporto l'idea generale che abbiamo maturato. Andando con ordine, mi vorrei concentrare brevemente sulla prima richiesta. Riteniamo infatti che sia importante che tutti i dipartimenti prendano in considerazione e diano un'interpretazione al voto di lode e per questo non possiamo che essere d'accordo con questa. Per quanto riguarda la seconda, invece, la nostra posizione si fa più complessa. Provo ad interpretare la vostra richiesta: richiedete che tutto l'ateneo, togliendo quindi autonomia al singolo dipartimento, consideri le lodi soltanto nella media per il calcolo del voto di base di laurea e non con punti bonus addizionali. Se questa interpretazione è corretta, ritengo necessaria una seconda interpretazione, questa volta sul significato del concetto di lode.*

Posto che la votazione di un esame è stratificata su 30 punti, viene assegnato allo studente che ha raggiunto le minime richieste 18 e allo studente che ha raggiunto le massime richieste 30 (quindi uno studente che ha risposto in maniera dettagliata ed accurata senza tralasciare niente di quello che è stato specificato nel programma del corso, merita 30, cioè il massimo).

Per quanto, poi, riguarda la lode, ritengo debba essere assegnata a quegli studenti che non solo abbiano raggiunto il massimo, ma che siano andati oltre le richieste del corso. Il professore di questo corso può dunque decidere di assegnare una menzione di lode allo studente per certificare che questo abbia un interesse particolare e che dunque, oltre al massimo richiesto, abbia approfondito il programma del corso. Tuttavia questa menzione non è quantificabile con un metro di giudizio oggettivo, nessuno può dire se l'approfondimento dello studente sia stato da 31, 32, 33 o 40. La lode, quindi serve soltanto a identificare quegli studenti che abbiano dimostrato un interesse particolare.

Se considerassimo infatti, e approvassimo questa proposta, decidendo che tutti gli studenti con una lode abbiano in termini numerici, ad esempio un 33, si potrebbero aprire i seguenti scenari:

1) dal momento in cui si assegna un valore numerico alla lode, si allungherebbe la scala numerica della valutazione, perdendo il significato della lode prima esplicitato;

2) gli studenti perderebbero la possibilità di distinguersi e di avere una certificazione che dimostra l'interesse verso quella materia specifica. Ritengo infatti indispensabile che sin dal corso di base, come ad esempio una triennale o il corso di medicina gli studenti possano dimostrare un'attitudine particolare verso un certo campo e abbiano quindi la possibilità di distinguersi in quello specifico ambito. Questo riconoscimento (ovvero la lode) può essere preso in considerazione in sede di ammissione a magistrali o scuole di specializzazione, come certificazione di uno spiccato interesse verso quel ramo;

3) ogni corso dovrebbe ampliare il proprio programma e adoperare delle misure per quantificare la lode. Infatti ad oggi gli studenti che ricevono la menzione di lode vanno oltre le richieste del corso, ma se vogliamo dare un valore numerico ovunque a questa lode, è necessario dare a tutti gli strumenti per raggiungerla. Questo porterebbe ad un processo di specializzazione delle lauree generiche e di base, che va contro la definizione e la struttura su cui si erige il nostro Ateneo;

4) nel penultimo "considerato" della vostra mozione specificate che secondo voi è scorretto che le lodi non siano conteggiate in relazione ai CFU; questo però darebbe un valore maggiore alle lodi conseguite in alcune discipline piuttosto che in altre, cosa che va contro la finalità espressa in precedenza, ovvero l'interesse verso una specializzazione, un indirizzo, che la lode dovrebbe certificare. In questo modo alcune aree della materia, alcune specializzazioni, diventerebbero ulteriormente più importanti in termini numerici di altre. Aggiungo infine che alcuni Corsi di Laurea, come per esempio quello di Medicina e Chirurgia, calcolano la media per il voto di Laurea attraverso la media aritmetica e non ponderata. In tali corsi di Laurea una proposta del genere non sortirebbe alcun effetto, provocando disparità e paradossalmente una possibile non considerazione delle lodi.

In conclusione la mia interpretazione sulla lode è dispiegata su questi due punti: 1) non può essere quantificata oggettivamente, 2) deve restare una certificazione dell'attitudine dello studente verso quella materia, essendo l'unico modo ed anche il più efficiente, con cui può essere dimostrato. Ritengo inoltre che un ottimo metodo per premiare lo studente particolarmente dedito allo studio di molte discipline del corso, sia l'assegnazione di punti bonus al voto di laurea, così come già avviene in molti corsi di studio.

|

|

Ritengo quindi più opportuno elevare il livello della discussione, piuttosto che sullo stravolgimento della votazione, sulla considerazione del voto di lode durante l'esame (cosa che non ovunque viene fatta), sul voto di laurea e sulla ammissione a specializzazioni e magistrali.

Richiedo, in conclusione, di cassare il punto 2 delle richieste della mozione in discussione."

Gentili ribadisce che la determinazione della quantità numerica del 30 e lode è fattibile ma è necessaria una volontà politica per fare ciò. Aggiunge che il 30 e lode deve avere un peso diverso dal 30 perché è il Regolamento generale di Ateneo che riconosce questa valutazione, quindi non è solo questione essere più o meno bravi, ma deve avere anche un valore numerico concreto per far sì che venga considerato nella media, in particolare in quella ponderata. Conclude dicendo che il sistema attuale non tiene conto di tutto ciò che ha appena espresso e penalizza chi prende 30 e lode.

Anastasi ribadisce che il 30 e lode non deve valere numericamente più di 30, perché il voto viene espresso in trentesimi e non di più, quindi la lode deve essere concepita come un di più, un approfondimento, che vada oltre l'impeccabile prova di esame e che possa essere riconosciuta a prescindere in maniera assoluta e non relativa.

Il Presidente visto il mancato accordo tra i gruppi su uno dei due punti della mozione, informa il Consiglio la possibilità di votare la mozione a parti separate in virtù dell'art. 24 del Regolamento del Consiglio degli Studenti.

Il Consiglio si esprime favorevolmente a tale opzione.

Il Presidente procede alla votazione per parti separate della mozione secondo l'art.24 del Regolamento del Consiglio degli Studenti.

Il Presidente mette in votazione il punto primo della mozione: *"che l'amministrazione si adoperi affinché venga assegnato un valore alla "Lode" nei Corsi di Studio che non lo prevedono"*.

Il Consiglio approva all'unanimità il punto primo, ovvero *"che l'amministrazione si adoperi affinché venga assegnato un valore alla "Lode" nei Corsi di Studio che non lo prevedono"*, della Mozione Idee in Movimento in ordine a *"Assegnazione valore al 30 e lode ai fini del calcolo della media"*.

Il Presidente mette in votazione il punto secondo della mozione: *"che l'amministrazione si adoperi affinché le "Lodi" conseguite durante il percorso di studi vengano considerate ai fini del calcolo della media e che non vengano più attribuiti punti aggiuntivi sul voto finale in relazione alle stesse"*.

- con 9 voti favorevoli: GENTILI, ZUCCHI, CURIA, ZARIFKAR, TUSINO, CAPACCIONI, TARSÌ, MARCHETTI, BARBINI
- con 0 astensioni,
- con 17 voti contrari: RICIOPPPO, BERNARDINI, MUSCARA', MENCARONI, GAGLIESI, MORICONI, MICILLO, MENICONI, RUGHI, CARDINALETTI, MARSILI, IORIO, GALDINI, COLANGELI, BISCARINI, ANASTASI, ROSCINI

IL Consiglio respinge a maggioranza con 9 voti favorevoli, 0 astensioni e 17 voti contrari il punto secondo, ovvero *"che l'amministrazione si adoperi affinché venga assegnato un valore alla "Lode" nei Corsi di Studio che non lo prevedono"*, della Mozione Idee in Movimento in ordine a *"Assegnazione valore al 30 e lode ai fini del calcolo della media"*.

Il Presidente pone infine in votazione la Mozione Idee in Movimento in ordine a *"Assegnazione valore al 30 e lode ai fini del calcolo della media"*, complessivamente risultante dalle avvenute votazioni per parti separate, ovvero senza il secondo punto, respinto.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Idee in Movimento in ordine a *"Assegnazione valore al 30 e lode ai fini del calcolo della media"*, modificata dal Consiglio degli Studenti e allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9
Allegati n. 1 (sub lett. F)

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

O.d.G. n. 10) Oggetto: Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Richiesta modifica Art. 21 "Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail e allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Anastasi espone la mozione.

Cardinaletti chiede di indicare esattamente la percentuale di riduzione delle tasse togliendo la dicitura "ad esempio" posta nella mozione.

Zarifkar premette che non capisce il senso dell'ultimo considerato. Aggiunge che se si considera la fasciazione proposta dalla mozione e si applica alla realtà si penalizzano le fasce medio-povere favorendo le fasce più ricche. Pertanto chiede di cassare il primo punto.

Anastasi interviene dicendo che si potrebbero aggiungere 4 fasce in modo da rendere il dislivello tra le varie classi meno netto. Si esprime favorevole nel cassare il "ad esempio" dalla mozione. Conclude proponendo di dividere in 2 fasce quelle oltre le 40 mila euro.

Il Presidente avverte i consiglieri che questo tipo di ragionamenti potrebbero richiedere calcoli complessi, che l'ora e la stanchezza potrebbero inficiare. Suggerisce pertanto di ritirare la mozione e riportarla modificata alla prossima seduta.

Micillo, a nome del gruppo UdU, ritira la mozione.



12

Delibera n. 10
Allegati n. 1 (sub lett. G)

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

o.d.g. n. 11) Oggetto: Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Installazione erogatori automatizzati e gratuiti di acqua naturale all'interno dell'Università".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Anastasi espone la mozione.

Gentili condivide la bontà della mozione.

Tarsi chiede come l'Università possa attivare questi erogatori di acqua gratuitamente e domanda dove verrebbero posti questi erogatori.

Anastasi risponde che non vi sono costi nella erogazione ma solo nella costruzione delle "fontanelle", aggiunge che a medicina si sono già attivati per lo stesso progetto e questo può essere usato come sperimentazione in vista della sua applicazione a livello di Ateneo.

Gentili sottolinea come al penultimo Consiglio di Dipartimento di Medicina la rappresentante di Idee in Movimento Anna Chiodini ha presentato non in maniera ufficiale al punto varie ed eventuali, la stessa richiesta, limitata al dipartimento a cui afferisce, presentata dal gruppo UdU nella presente mozione.

Anastasi risponde che la richiesta non ufficiale ha generato una incomprensione all'interno del Dipartimento di Medicina poiché l'amministrazione ha inteso installare dei boccioni contenenti acqua e non degli erogatori connessi alla rete idrica.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto,
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Associazione UDU – Sinistra universitaria in ordine a "Installazione erogatori automatizzati e gratuiti di acqua naturale all'interno dell'Università", allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



1

1 /

Delibera n. 11

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.g. n. 12) Oggetto: Mozione UdU - Sinistra Universitaria in ordine a "Messa in vendita di borracce con marchio "Università degli Studi di Perugia".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Moriconi espone la mozione.

Tarsi esprime il suo appoggio alla mozione e chiede come mai la mozione sui distributori di cancelleria automatici si sia fermata nonostante la sua approvazione nel Consiglio degli Studenti.

Il Presidente risponde che l'installazione di tali distributori prevede un iter molto lungo e che vi siano state delle difficoltà burocratiche date dal fatto che l'Ufficio legale dell'Ateneo deve provvedere ad emanare un bando apposito. Aggiunge che c'è la volontà dell'Università ad investire su tale progetto perché essa rientra nel progetto RUS (Rete delle Università Sostenibili)

Tarsi chiede se Udu ha già idea di quanto sarebbe il costo delle borracce per gli utenti.

Ricioppo risponde che ancora non hanno previsioni a riguardo, ma chiaramente non crede che il costo possa essere elevato, senza contare il risparmio a livello ambientale e sul lungo termine in associazione all'installazione di erogatori d'acqua.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Associazione Sinistra universitaria - UDU in ordine a "Messa in vendita di borracce con marchio "Università degli Studi di Perugia"

allegata al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/02/2018

Allegati n. (sub lett...)

o.d.g. n. 13) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

Attesta che non ci sono comunicazione né da parte sua né da parte dei consiglieri.



Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 20.02.2018
è tolta alle ore 18:50.

IL PRESIDENTE

F.to Sia. Alessandro Biscarini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sia. Riccardo Colangeli





Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al delegato per il settore Pari opportunità e politiche sociali, Prof.ssa Mirella Damiani

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni-C.U.G.

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: modifica art.11 e art.22 del Regolamento studenti.

VISTO l'articolo 11 comma 3 recanti le norme in materia di studenti part time: "3. Gli studenti che, per motivi di lavoro, di famiglia, di salute, sportivi, artistici o personali, non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, possono presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale". Detti studenti concordando all'atto dell'immatricolazione o all'atto del rinnovo dell'iscrizione ad anni regolari successivi al primo, un percorso formativo eccedente la durata normale del corso, distribuendo i CFU previsti dal piano di studio su un maggiore numero di anni di iscrizione, pari al massimo al doppio della durata normale del corso, senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per la durata dell'iscrizione."

VISTO l'art.22 comma 1 recante le norme in materia di sospensione degli studi: "1. Lo studente può chiedere la sospensione della carriera accademica per il tempo necessario a frequentare altri corsi di studio presso questa o altra Università, anche straniera, o per grave e prolungata infermità, fermo restando che in caso di disattivazione del corso di studio l'Ateneo non garantisce il completamento del percorso formativo. Sulla richiesta di sospensione si esprime la struttura didattica competente che, alla ripresa degli studi, valuta l'eventuale richiesta dello studente per il riconoscimento di CFU acquisiti durante il periodo di sospensione. La richiesta è subordinata alla regolarizzazione di eventuali posizioni debitorie relative ad anni accademici precedenti."

VISTA la presenza già di studentesse madri iscritte regolarmente in vari Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia

CONSIDERATA l'esigenza degli studenti genitori di prendersi cura dei propri figli e di conseguenza il necessario tempo per poter svolgere tale ruolo e coniugarlo con il percorso formativo universitario

CONSIDERATA l'importanza fondamentale dell'Università nella formazione delle giovani e dei giovani e l'importanza della pari dignità degli studenti e di conseguenza il ruolo fondamentale dell'Università nel limitare al minimo le discriminazioni tra di essi

PRESO ATTO che in altri Atenei sono state introdotte agevolazioni mirate a facilitare il percorso accademico degli studenti genitori, in particolar modo delle studentesse madri

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO

- La modifica del comma 3 dell'art.11 del Regolamento studenti come segue:

“ Gli studenti che, per motivi di lavoro, di famiglia, di genitorialità, di salute, sportivi, artistici o personali, non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, possono presentare istanza di iscrizione “a tempo parziale”. Detti studenti concordando all'atto dell'immatricolazione o all'atto del rinnovo dell'iscrizione ad anni regolari successivi al primo, un percorso formativo eccedente la durata normale del corso, distribuendo i CFU previsti dal piano di studio su un maggiore numero di anni di iscrizione, pari al massimo al doppio della durata normale del corso, senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per la durata dell'iscrizione”

- La modifica del comma 3 dell'art.11 del Regolamento studenti come segue:

“Lo studente può chiedere la sospensione della carriera accademica per il tempo necessario a frequentare altri corsi di studio presso questa o altra Università, anche straniera, o per grave e prolungata infermità, o per ragioni legate alla genitorialità e alla cura dei figli, fermo restando che in caso di disattivazione del corso di studio l'Ateneo non garantisce il completamento del percorso formativo. Sulla richiesta di sospensione si esprime la struttura didattica competente che, alla ripresa degli studi, valuta l'eventuale richiesta dello studente per il riconoscimento di CFU acquisiti durante il periodo di sospensione. La richiesta è subordinata alla regolarizzazione di eventuali posizioni debitorie relative ad anni accademici precedenti.”

Perugia, 15/02/2018

Lorenzo Gennari - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

Ina Varfaj - *Membro del Senato Accademico*

Michelangelo Grilli - *Membro del Senato Accademico*

Francesco Micillo - *Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

Pag. 2

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 154 DEL 14.11.2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **18,59**, nella consueta sala delle adunanze di Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti e assenti, alla deliberazione in oggetto, i consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede la seduta il **PRESIDENTE** Dr. **LEONARDO VARASANO**, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE** Dr. **LAURA CESARINI**.

Scrutatori designati i Signori Consiglieri

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il seguente ordine del giorno presentato dal Consigliere Tommaso Bori del gruppo consiliare Partito Democratico:

"PREMESSO CHE

- Il Comitato per la vita "Daniele Chianelli" è un'associazione che nasce a Perugia, il 26 Ottobre 1990, per opera di un gruppo di genitori che, avendo vissuto la dolorosa e sconvolgente esperienza della malattia dei propri figli, ha sentito l'esigenza d'intervenire in maniera più diretta nel realizzare attività di supporto alla struttura pubblica e di dover essere al fianco di chi soffre e lotta per la vita. Gli scopi principali del Comitato per la Vita Daniele Chianelli sono il sostegno della cura, l'assistenza sociale e psicologica dei pazienti bambini e adulti che sono ricoverati presso il reparto di Ematologia e Onco-ematologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, nonché fornire un'assistenza globale alle loro famiglie che li assistono per tutto il decorrere della loro malattia.

PROT. n.	del	
Codice Archiv.ne		
Documenti non allegati	-----	
Allegati	-----	

OGGETTO:

**ORDINE DEL GIORNO SU
REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO
NIDO PRESSO RESIDENZA CHIANELLI**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal _____

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li 21.11.2016
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Di Massa
f.to F. Di Massa

- Le attività di supporto che sono elencate in questa relazione vengono svolte sia all'interno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica, dove opera un'equipe multidisciplinare, sia nel Day Hospital Ematologia che all'interno del Residence Daniele Chianelli, la struttura, composta da trenta appartamenti, che ospita i pazienti e i loro familiari, senza alcun costo di affitto.

- Venticinque anni di Amore e di Solidarietà concreta che, grazie al prezioso aiuto di artigiani, industriali, commercianti, liberi professionisti e volontari, hanno permesso di donare alle Aziende Ospedaliere complessivamente circa tre milioni di euro in apparecchiature varie e ristrutturazioni (ristrutturazione e sostegno al Reparto di Pediatria Onco Ematologica, Day Hospital dell'Ematologia costruzione del Centro Trapianti "Andrea Fortunato", acquisto di un Centro mobile di rianimazione (Autoambulanza), un Acceleratore Lineare, Ecografi e altre attrezzature); di erogare un milione di euro per la Ricerca (in borse di studio e investiti nel CREO- Centro Ricerche Emato-Oncologiche)

- Ricerca che, grazie alla collaborazione tra l'Istituto di Ematologia dell'Università di Perugia, diretta dal professor Brunangelo Falini e l'Istituto Weizmann di Israele diretto dal prof. Yair Reisner ha portato alla realizzazione di una tecnica innovativa per effettuare il trapianto di midollo osseo anche da soggetti non compatibili elevando la nostra piccola Regione ai massimi livelli internazionali. Grazie a questa nuova procedura, nata a Perugia nel lontano 2001, pazienti adulti e bambini, sono guariti da una malattia non altrimenti curabile neanche nei più prestigiosi Centri Ematologici nazionali ed internazionali.

- Il Comitato ha contribuito alla realizzazione, del Centro Trapianti "Andrea Fortunato", area di degenza destinata a trapianti di cellule staminali e al trattamento di patologie acute, comprensiva di 40 stanze, ciascuna ad un letto e tutte dotate di accorgimenti per ridurre al minimo le infezioni di origine ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- In occasione del convegno tenutosi al Residence Chianella per i primi 25 anni di attività del Comitato per la Vita è stata manifestata la volontà di realizzare un asilo nido limitrofo alla struttura sul modello di quello aziendale e territoriale presente alla Perugia.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE:

- A sostenere la progettualità finalizzata alla realizzazione di un nuovo asilo nido che rappresenterebbe una buona azione amministrativa per la città, andando incontro alle madri e ai padri dipendenti dell'azienda ospedaliera di Perugia, alle famiglie residenti nel territorio di San Sisto e consentendo di alleggerire le graduatorie del Comune di Perugia.

AAAAAAAAAAAA

Il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno sopra riportato;

con 22 voti favorevoli (Arcudi, Borghesi, Camicia, Giaffreda, Luciani, Mignini, Mori, Numerini, Pietrelli, Rosetti, Vezzosi, Bistocchi, Bori, Castori, Leonardi, Mencaroni, Mirabassi, Nucciarelli, Perari, Pittola, Varasano, Vignaroli), espressi con sistema di votazione elettronico dai 22 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno.



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al delegato per il settore Pari opportunità e politiche sociali, Prof.ssa Mirella Damiani

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni-C.U.G.

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Ampliamento Residence Chianelli a nuovo asilo nido d'Ateneo per studenti e specializzandi genitori.

Premesso che esiste già un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 154 del 14.11.2016 sulla realizzazione del nuovo asilo nido presso il Residence Chianelli;

Valutata la reale necessità di alcuni studenti di poter usufruire di un servizio di asilo nido per coniugare la propria vita genitoriale con la carriera universitaria, ivi compresa la frequenza di lezioni e lo svolgimento di esami di profitto;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO

- Che l'Ateneo verifichi, interloquendo con il Comune di Perugia, lo stato dei lavori del progetto in questione, al fine di estendere la sua destinazione anche a tutti gli studenti e gli specializzandi che per necessità ne richiedano l'utilizzo.

Perugia, 15/02/2018

Lorenzo Gennari - *Membro del Consiglio di Amministrazione*

Pag. 1

Ina Varfaj - Membro del Senato

Michelangelo Grilli - Membro del Senato

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio
Capo-gruppo Sinistra*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra
in seno al Consiglio degli Studenti*



*Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Ai membri del Consiglio di Amministrazione
Ai membri del Senato Accademico
All'Ufficio Organi Collegiali
All'Ufficio Relazioni Internazionali
Alla Ripartizione Didattica
Al Presidente del Consiglio degli Studenti
Ai membri del Consiglio degli Studenti*

OGGETTO: Richiesta di pubblicazione nei portali web di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo delle tabelle di conversione dei voti per gli studenti Erasmus outgoing.

VISTO l'art. 21 c. 5 del Regolamento Studenti dell'Università degli Studi di Perugia – emanato con D.R. n. 1128 del 21.07.2017 *“La struttura didattica competente definisce il numero dei corsi e delle valutazioni del profitto che lo studente può sostenere all'estero e fissa le tabelle di conversione dei voti o dei giudizi. Il riconoscimento delle frequenze dei corsi e delle valutazioni del profitto sostenute all'estero dallo studente, ammesso a trascorrervi un periodo di studio, è subordinato all'approvazione del piano di studio che le deve ricomprendere. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero.”;*

PRESO ATTO delle numerose richieste, pervenuteci dagli studenti, di avere maggiore trasparenza circa la conversione dei voti degli esami di profitto sostenuti all'estero;

CONSIDERATO che attualmente la conversione è riportata su tabelle rilasciate allo studente tra i documenti al suo rientro e che la necessità degli studenti è quella di potersi rendere conto nel corso del progetto Erasmus del proprio andamento accademico (p.e. media valutazioni, base del voto di laurea, ecc.);

CONSIDERATO che la suddetta tabella di conversione dei voti risulta facilmente reperibile nei siti di Dipartimento di molti Atenei italiani (vedi allegati);

Allegato A:

<http://www.demm.unimi.it/extfiles/unimidire/100601/attachment/tabella-conversione-voti.pdf>

Allegato B:

http://www.dm.unipi.it/www2/user/didattica/conversione_voti_erasmus.pdf

Allegato C:

<http://www.coris.uniroma1.it/tabella-voti-outgoing>

Allegato D:

<https://www.dises.unina.it/documents/12369237/12472352/tabella+conversione+voti.pdf/8208d967-75e2-42fe-9bfa-127862a1e9c8>

Allegato E:

http://webcache.googleusercontent.com/search?q=cache:d-Hu2z3EF1QJ:laurea.educ.di.unito.it/packages/offerta_formativa/single_pages/accreditamento/consultazione/ScaricaDocumento.php%3Fdocumento%3D337%26AA%3D2013+&cd=2&hl=it&ct=clnk&gl=it&client=safari

L'associazione Student's Office

CHIEDE

Che siano accolte le richieste degli studenti, e che siano inserite nei portali web di tutti i Dipartimenti le tabelle di conversione dei voti.

Perugia, 14/02/2018

Niccolò Barbini - membro del consiglio degli studenti

Antonio Capaccioni - membro del consiglio degli studenti

Alessandra Marchetti - membro del consiglio degli studenti

Luca Tarsi - membro del consiglio degli studenti

Riccardo Tusino - membro del consiglio degli studenti

Marco Zarifkar - membro del consiglio degli studenti

Paola Aceto - membro del Senato Accademico

ITALIA	ECTS		BELGIO Louvain	CROAZIA Rijeka/Zagreb	FRANCIA Cergy-Pointoise/Lyon/Sciences PO	GERMANIA		NORVEGIA Oslo	POLONIA		
	A = 30	B = 28				Mannheim	Köln		Katowice/Wroclaw/Warsaw School of Economics	Lodz	University of Warsaw
30	LODE A = 30	17 - 20	5	16 - 20	1,3-1,0	\	5	5	5	5	5
29			\	15 - 15,9		A	\	\	\	\	\
28			4	14 - 14,9		B	4,5	4,5	4+	4,5	4,5
27	B = 28	15 - 16,9	\	13 - 13,9	2,3-1,7	\	\	\	\	\	\
26			3			C	4	4	4	4	4
25			\			\	\	\	\	\	\
24	C = 26	13 - 14,9	\		3,3 - 2,7	\	\	\	\	\	\
23			2	12 - 12,9		D	3,5	3,5	3+	3,5	3,5
22			\	11 - 11,9		\	\	\	\	\	\
21	D = 23	11 - 12,9	\			\	\	\	\	\	\
20			\		4-3,6	E	3	3	3	3	3
19			\		\	\	\	\	\	\	\
18	E = 20	10 - 10,9	\	10 - 10,9	\	\	\	\	\	\	\

L'assegnazione del punteggio specifico all'interno di ciascuna fascia è a insindacabile giudizio del responsabile erasmus di dipartimento.

A

ITALIA	ECTS		PORTOGAL	SPAGNA	UK
			Coimbra	Coruna/Oviedo/Madrid/Salamanca/Jaume I	Leicester
30	A = 30	A = 30	18 - 20	9 - 10 M.H.	70-100
29			16 - 17		
28					
27	B = 28	B = 28	14 - 15	7-8.9	60-69
26					
25					
24	C = 26	C = 26	12 - 13		50-59
23			11		
22			\		
21	D = 23	D = 23	\		
20			10	5-6.9	
19			\	\	
18	E = 20	D = 23	\	\	40+

Tabella di conversione voti

	US	Italia	Belgio	Germania	Danimarca	Spagna	Francia	Grecia	Irlanda	Olanda	Portogallo	UK
excellent	A+	30 e lode	20	1	13	10 Mhonor	16 TB très bien	10	1	10	20, 19, 18	1
very good	A	29-30	19	1-	12	9 sobresaliente	14 B bien	9	2 nd /I	9.5	17	upper 2 ⁿ
	A-	28	18	2+	11	9 sobresaliente	14 B bien	8	2 nd /I	9	16	upper 2 ⁿ
good	B+	27	17	2	10	8 notable	14 B bien	7	2 nd /II	8.5	16	upper 2 ⁿ
	B	26	16	2-	9	8 notable	14 B bien	7	2 nd /II	8	15	upper 2 ⁿ
	B-	25	15	2-	8	7 notable	12 AB assez-bien	7	2 nd /II	7.5	15	lower 2 ^{nc}
satisfactory	C+	24	14	3+	7	6	12 AB assez-bien	6	3 rd	7	14	lower 2 ^{nc}
	C	23	13	3	7	6	12 AB assez-bien	6	3 rd	6.5	13	lower 2 ^{nc}
	C-	22	12	3-	7	6	12 AB assez-bien	6	3 rd	6	12	lower 2 ^{nc}
sufficient	D+	21	11	4+	6	5 aprobado	10 P passable	5	pass	6	11	third pas
	D	19-20	10	4	6	5 aprobado	10 P passable	5	pass	5.5	10	third pas
	D-	18	10	4-	6	5 aprobado	10 P passable	5	pass	5.5	10	third pas
insufficient	F	<18	<10	>4	<6	<5 suspenso	<10 E échec	<5	fail	<10	<10	fail

TABELLA VOTI PER OUTGOING

	Internazionale	Belgio	Germania	Spagna	Francia	Italia	Portogallo	Finlandia
excellent	A+	19 20	1	10 Mhonor	17-20 excellent	30 lode	19 20	5
very good	A-A	17 18	1-	9-9,9 sobresaliente	15 16 très bien	29 30	17 18	4
good	B- B B+	14 15 16	2- 2+	7-8,9 notable	13 14 bien	26 27	28 14 15 16	3
satisfactory	C- C C+	11 12 13	3- 3+	6-6,9	11 12 assez-bien	23 24	25 12 13	2
sufficient	D- D D+	10	4- 4 4+	5-5,9 aprobado	10 passable	18 22	10 11	1
insufficient	E	7 8 9	5 6	0-4,9 suspenso	7-8-9 échec	17	0 9	Not passed

**TABELLA DI CONVERSIONE TRA I SISTEMI DI VALUTAZIONE DEI PAESI DELLA COMUNITA' EUROPEA
APPLICATA PRESSO L'UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II**

	<i>insufficiente (fail)</i>	<i>sufficiente (pass)</i>	<i>discreto (satisfactory)</i>	<i>buono (good)</i>	<i>ottimo (very good)</i>	<i>eccellente (excellent)</i>
Austria	5	4	3	2		1
Belgio	0 - 9	10-11	12 - 13	14 - 15	16	17 - 20
Danimarca	5	6	7/8	9	10	11-13
Finlandia		1	1+1.5	2-2	2+2.5	3-3
Francia	8 - 9	10	11	12 - 13	14	(15-16) / (17-20)
Germania	5	4+/4/4-	3+/3/3-	2+/2	2-	1+/1/1-
Grecia	4	5	5/6	7	8	9/10
Inghilterra	< 40%	40 - 44%	45 - 49 %	50 - 59 %	60 - 69 %	70 - 100 %
Italia	1 - 17	18-23	24-26	27-28	29	30-30 L
Irlanda	D,D+(1)	C(2)	C+(2,5)	B(3)	B+(3,5)	A(4)
Olanda	<6	6	6,5-7	7,5-8,0	8,5	9,0-10,0
Portogallo	8 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15	16 - 17	18 - 20
Romania	1-4	5	6	7	8	9/10
Spagna	4 suspension	5 (aprobado)	6 (notable)	6.7 - 8 (notable)	>8 - 9 (sobresaliente)	>9 - 10 (matricula de honor))
Svezia	U	G	G	G	VG	*VG

Tabella conversioni voti ECTS-voti in trentesimi

30 e lode	eccellente	A
29-30	ottimo	B
27-28	buono	C
24-26	discreto	D
18-23	sufficiente	E
<18	insufficiente	F

Tabella di conversione voti per gli studenti ERASMUS

ECTS	Insufficient (failure) F, FX -	Sufficient (pass) E 10%	Satisfactory D 25%	Good C 30%	Very good B 25%	Excellent A 10%
AUSTRIA BELGIO SVIZZERA EPFL REP.CECA	5 0-9 <4 <6	4 10 4 6	3 11, 12, 13 4 1/2 7	2 14, 15, 16 8	(70%) 1 17, 18 5 1/2 9	19, 20 6 10
GERMANIA	5, 6	4-, 4, 4+	3 -, 3, 3+	2 -, 2, 2+	1 -	1
DANIMARCA SPAGNA FINLANDIA Univ. U.ofTe FRANCIA GRAN BRETAGNA	0, 3, 5 Suspenso 0 0 7 - 9 (E) fail E, F	6 Aprobado 1 1 10 (P) third pass D, C-	7 Notable 1 1/2 2 12 (AB) lower 2nd C, C+	8, 9 Notable 2 3 14 (B) upper 2nd B -, B	10, 11 sobresaliente 2 1/2 4 upper 2nd B+, A-	13 Matriculade honor 3 5 16 (TB) 1 A
GRECIA UNGHERIA IRLANDA ISRAELE ITALIA	1 - 4 1 fail < 40 % < 18 respinto	5 2 pass 40 - 49 % 18 - 24 sufficiente	6 3 pass 50 - 54 % 25, 26 abbastanza buono	7 4 2nd/II 55 - 62 % 27, 28, 29 buono	8, 9 5 2nd/I 63 - 69 % 30	10 5 1 > 70 % 30 lode lode eccellente
LETTONIA LATVIA NETHERLANDS NORVEGIA POLONIA	< 5 1, 2, 3 1 - 5 4.1 - 6.0 2	5 4 5.5 - 6.5 3.3 - 4.0 3-, 3	6 5 6.6 - 7.0 3.0 - 3.2 3+, 3 1/2	7, 8 6, 7 7.0 - 8.0 2.6 - 2.9 4	9 8, 9 8.0 - 9.0 1.6 - 2.5 4+, 4 1/2	10 10 9.0 - 10.0 1.0 - 1.5 5, 5+
PORTOGALLO ROMANIA RUSSIA SVEZIA SLOVENIA	1 - 9 1 - 4.99 2 Underkaend U 1 - 5	10, 11 5.0 - 5.99 3 Godkaend G 6	12, 13 6.00 - 7.00 3 Godkaend G -	14, 15, 16 7.01 - 8.00 4 Godkaend G 7	17, 18 8.01 - 9.00 5 Val Godkeand VG 8, 9	19, 20 9.01 - 10 5 Val Godkeand VG 10
SLOVACCHIA TURCHIA UCRAINA,	4 nevyhovel	3 dobre	2 velmi dobre	1 vyborne		



Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Al Delegato del Rettore per i servizi agli studenti
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione
Ai membri del Senato Accademico
Ai membri del Consiglio degli Studenti

OGGETTO: REVISIONE REGOLAMENTO PER LA CONDUZIONE DEGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE E STUDIO IN AUTOGESTIONE

VISTO l'Art. 1 comma 2 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Gli spazi sono a disposizione di tutti gli studenti e la relativa amministrazione e gestione svolta dal Consiglio degli Studenti, attraverso la figura dello Studente Coordinatore, di cui all'art.2, secondo le modalità di cui al successivo art.4.”

VISTO l'Art. 2 comma 1 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Lo “Studente Coordinatore” è il soggetto preposto alla conduzione dei SASA, con il compito primario di intraprendere tutte le azioni necessarie affinché l'autogestione avvenga nel rispetto del presente regolamento, delle normative nazionali, locali, universitarie, delle norme in materia di sicurezza, regolarità e salute nei luoghi di lavoro nonché delle norme di ordine pubblico.

VISTO l'Art. 2 comma 2 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Lo “Studente Coordinatore”, per la conduzione dei SASA, deve essere in possesso di specifiche competenze e abilitazioni in materia di sicurezza, misure antincendio e primo soccorso. A tale riguardo, al fine dell'acquisizione delle suddette competenze, agli studenti selezionati saranno erogati specifici corsi dall'Università di Perugia:

- *il Corso di Addetto al Pronto Soccorso, della durata di 12 ore, erogato da un medico competente dell'Università di Perugia;*
- *il Corso di Addetto Antincendio rischio basso, della durata di 4 ore, erogato dalla Ripartizione Tecnica dell'Università.*

VISTO l'Art. 2 comma 3 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Allo “Studente Coordinatore” possono essere riconosciuti 2 CFU, secondo le modalità indicate dall'art.6.”

VISTO l'Art. 3 comma 1 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Lo “Studente Coordinatore”, nel rispetto della regolamentazione dei SASA, di cui al successivo art.4, deve garantire:

- *L'apertura e la chiusura degli spazi;*
- *Il controllo degli accessi agli spazi;*
- *L'ordinato utilizzo degli spazi e delle dotazioni ivi presenti;*
- *Ogni altra attività necessaria e utile per garantire l'ordinato e illegittimo godimento degli spazi.”*

VISTO l'Art. 4 comma 1 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Il Consiglio degli Studenti, in accordo con le esigenze della popolazione studentesca e comunque nel rispetto dei principi statutari e regolamentari dell'Ateneo, nonché della normativa di riferimento, deve determinare:

- *le attività da svolgere negli spazi e le relative modalità di fruizione;*
- *la regolamentazione dell'accesso, dell'utilizzo degli spazi e delle dotazioni ivi presenti;*
- *Gli orari e le modalità di apertura e chiusura delle strutture;*
- *Le turnazioni degli studenti coinvolti nell'attività di autogestione, prevedendo per ogni turno un numero di sostituti tale da supplire in caso di indisponibilità degli studenti effettivi;*
- *L'organizzazione dei turni di pulizia e di riordino degli spazi;*
- *Ogni altra attività necessaria e utile per garantire il legittimo utilizzo degli spazi.”*

VISTO l'Art. 4 comma 2 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“La conduzione degli spazi viene assicurata dagli “Studenti Coordinatori” secondo le modalità di cui al presente regolamento, in eventuale compresenza con gli studenti coinvolti in attività di collaborazione a tempo parziale che dispongono delle competenze di cui all'art.2,.2.”

VISTO l'Art. 4 comma 3 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Il Consiglio degli Studenti deve verificare le presenze degli “Studenti Coordinatori” attraverso un opportuno sistema.”

VISTO l'Art. 5 comma 1 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Al ruolo di “Studente Coordinatore” possono accedere gli studenti che ne fanno richiesta al Corso di Studi di appartenenza.”

VISTO l'Art. 5 comma 2 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Il Corso di Studi trasmette al Consiglio degli Studenti l’elenco dei candidati “Studenti Coordinatori”. Il Consiglio degli Studenti raggruppa le richieste e al raggiungimento di un opportuno numero di candidature prende accordi con l’Ufficio Tecnico per l’erogazione dei corsi di cui all’art.2,.2. A detto ufficio sono demandati l’organizzazione, le modalità di erogazione dei corsi di formazione e i relativi calendari.”

VISTO l’Art. 5 comma 3 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Gli studenti, che avranno completato il corso di formazione, diventano “Studenti Coordinatori”.”

VISTO l’Art. 5 comma 4 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“Per gli “Studenti Coordinatori”, il Consiglio degli Studenti programmerà le attività di conduzione degli SASA.”

VISTO l’Art. 6 comma 1 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“I Corsi di Studio che adottano il progetto “Spazi di Aggregazione in Autogestione” possono riconoscere agli “Studenti Coordinatori” 2 CFU nell’ambito di “altre attività formative”.”

VISTO l’Art. 6 comma 2 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“I requisiti che lo studente coordinatore deve maturare per il riconoscimento dei CFU sono i seguenti:

- *conseguimento del ruolo di “Studente Coordinatore” attraverso la frequenza degli specifici corsi di formazione e il superamento degli esami di abilitazione connessi (vedi art.2);*
- *Presenza minima di 50 ore da conseguire in A.A. e inclusive anche dei corsi di formazione di cui all’art.2, comprovata attraverso la verifica delle presenze effettuate dal Consiglio degli Studenti.”*

VISTO l’Art. 6 comma 3 del Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

“E’ compito del Consiglio degli Studenti trasmettere ai Corsi di Studio di appartenenza di ciascuno studente coordinatore l’eventuale conseguimento dei requisiti di cui al punto precedente.”

PRESO ATTO CHE il Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione emanato con D.R. n.1281 fa riferimento allo “Studente Coordinatore” come figura centrale nella gestione degli stessi.

PRESO ATTO CHE l’attuale modalità di accesso e gestione degli spazi in oggetto prevede l’utilizzo di un sistema automatizzato mediante codice unipersonale (QR-CODE).

CONSIDERATO CHE tale Regolamento non rispecchia l’attuale realtà di gestione delle aule in oggetto.

CONSIDERATO CHE più della metà del suddetto Regolamento risulta difatti inadeguato rispetto alle attuali modalità di gestione.

CHIEDIAMO

che il Regolamento per la conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione venga sottoposto a revisione per renderlo adeguato alle attuali modalità di gestione.

Il Rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione

Edoardo Pelliccia

I rappresentanti in seno al Consiglio degli Studenti
del gruppo consiliare Idee in Movimento

Edoardo Gentili

Leonardo Curia

Francesco Zucchi

Enrico De Carolis



**Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Al Delegato per la Didattica
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione
Ai membri del Senato Accademico
Ai membri del Consiglio degli Studenti**

OGGETTO: ASSEGNAZIONE VALORE AL 30 E LODE AI FINI DEL CALCOLO DELLA MEDIA

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo art. 49 comma 9

“In relazione a quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, le valutazioni del profitto che prevedono il voto sono espresse in trentesimi; la votazione minima sufficiente per il superamento della valutazione è stabilita in 18/30; il conferimento della lode richiede il conseguimento della votazione di trenta/trentesimi ed è deliberato dalla Commissione all'unanimità.”

VISTO il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia art.8 comma 2

“A decorrere dall'A.A 2017/2018 per tutti gli studenti, a determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- d) la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;*
- e) i punti attribuiti per la durata degli studi e per le lodi fino a un massimo di 5 punti:*
 - da 0 a 3 punti per la durata degli studi (...)*
 - fino a 1 punto per le lodi: 0,2 punto/lode;*

VISTE le modalità di assegnazione e valutazione della prova finale del Corso di Laurea in Economia Aziendale espresse dalla piattaforma online del suddetto Corso

“ (...) E', inoltre, prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi, espressi in centodecimi: (...) - 1 punto ogni tre lodi conseguite nelle verifiche di profitto; le lodi ulteriori vengono valutate 0.25 punti ciascuna;”

VISTO il Regolamento delle attività per la preparazione e lo svolgimento della prova finale del Corso di Studio in Medicina Veterinaria LM42 art. 8 comma 2

*“La Commissione, successivamente, considerando il curriculum didattico del laureando, attribuisce il voto finale di laurea sommando:
M = media ponderata dei voti riportati in tutti gli esami sostenuti tradotta in centodecimi; a tale media si devono aggiungere:
a) voti 1 ogni 3 lodi; (...)”*

VISTO il Regolamento Prova Finale del Dipartimento del Corso di Studio in Fisica (L30)

“(...) Il voto di base è costituito considerando i voti ottenuti nei singoli insegnamenti e quelli ottenuti nella Prova Finale, e determinando la media pesata in relazione ai CFU corrispondenti. Si

escludono dalla media le prove in cui sia previsto solo un giudizio di idoneità. Nel caso di valutazioni con lode il voto nella media diventa 33. (...)”

VISTO il Regolamento Didattico del Corso di Studio in Scienze Motorie e Sportive (L22) art.15

“ (...) A determinare il voto di laurea contribuiscono i seguenti parametri: (...) d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 per lode); (...) ”

VISTO il Regolamento per la prova finale del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Mentali art.6

“ a) Il punteggio finale è funzione di due parametri: 1. la media dei voti del curriculum (pesati per i crediti), calcolando 0.50 punti per ogni lode; (...) ”

CONSIDERATO CHE attualmente in molti Corsi di Studio afferenti all’Università degli Studi di Perugia non viene fatta menzione del valore che la “Lode” assume ai fini del calcolo del punteggio finale o ai fini del calcolo della media.

PRESO ATTO CHE nei suddetti Corsi di Studio si deduce che il 30 e lode venga considerato ai fini del calcolo della media o ai fini del calcolo del punteggio finale allo stesso modo del 30.

CONSIDERATO CHE l’attribuzione di un punteggio aggiuntivo sul voto finale in relazione alle lodi conseguite durante il percorso di studi non tiene in considerazione il diverso peso in CFU degli esami che lo studente deve sostenere per il conseguimento del titolo accademico.

CONSIDERATO CHE il voto finale può essere elemento discriminante per l’accesso al mondo del lavoro e ai percorsi formativi di livello superiore.

CHIEDIAMO

- Che venga assegnato un valore alla “Lode” nei Corsi di Studio che non lo prevedono.

Il Rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione
per l’Associazione Idee in Movimento

Edoardo Pelliccia

I rappresentanti in seno al Consiglio degli Studenti
del gruppo consiliare Idee in Movimento

Edoardo Gentili
Leonardo Curia
Francesco Zucchi
Enrico De Carolis



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato per il settore Bilancio e risorse finanziarie

Alla ripartizione gestione delle risorse finanziarie

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Richiesta modifica Art.21 “Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca”

VISTO l'Art.21 del “Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca” che norma la riduzione della tassazione per iscritti all'Università degli Studi di Perugia provenienti dallo stesso nucleo familiare

VISTO il comma secondo dell'articolo sopracitato, in cui viene normata e quantificata codesta agevolazione

CONSIDERATA la presenza di due sole fasce di agevolazione in base al reddito, contro le diciassette presenti nel sistema di contribuzione ordinario attuale

VISTO che i nuclei familiari con più di due componenti iscritti all'Università non godono di nessuna agevolazione ulteriore

CONSIDERATA l'assenza di progressività nella riduzione, al crescere della numerosità dei componenti di nuclei familiari iscritti all'Università

CONSIDERATO che, per le ragioni sopracitate, per alcuni nuclei familiari l'iscrizione di più di due componenti in contemporanea potrebbe rappresentare un dispendio economico troppo ingente, conseguentemente al quale viene imposta l'interruzione degli studi ad uno o più di questi componenti per consentire la continuazione ad altri

VISTO il comma terzo dell'articolo sopracitato, in cui viene esplicitata l'incompatibilità dello stesso con gli Art.22, 23 e 24 del “Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca”

VISTI gli Art.22, 23 e 24 del “Regolamento in materia di Contribuzione Studentesca”, i quali normano alcune agevolazioni per studenti: alla prima iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale non a ciclo unico con votazione di laurea triennale maggiore a centocinque (Art.22), alla prima iscrizione ad un Corso di Laurea triennale o Magistrale a ciclo unico possessori di un diploma di scuola secondaria superiore con votazione maggiore a novantacinque (Art.23) e vincitori dei “percorsi d'eccellenza” (Art.24)

CONSIDERATO che i meriti accademici di uno studente e la numerosità delle iscrizioni del proprio nucleo familiare appartengono a sfere socio-economiche differenti e di conseguenza non esclusive

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO

- la modifica del comma secondo con l'introduzione di più fasce, fino a diciassette, di riduzione percentuale sulla base del reddito per gli studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare;
- l'introduzione di un aumento progressivo, ad esempio del 5%, nelle percentuali di riduzione di tutte le fasce, proporzionale al numero di componenti iscritti all'Università;
- la cassazione dal comma terzo dell'Art.21 della dicitura “non è cumulabile con l'agevolazione di cui ai successivi articoli 22, 23 e 24 e”;
- la cassazione del comma secondo dell'Art.22;
- la cassazione del comma terzo dell'Art.23;
- la cassazione del comma quarto dell'Art.24.

Perugia, 15/02/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato per il settore Servizi per gli studenti,
Prof. Federico Rossi

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Installazione erogatori automatizzati e gratuiti di acqua naturale all'interno dell'Università.

VISTO l'Art. 4, comma quarto dello "Statuto dell'Università degli Studi di Perugia", che recita "L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo"

VISTA l'assenza di acqua potabile disponibile negli spazi dell'Università

CONSIDERATA l'inevitabile (in quanto gli studenti trascorrono fino ad undici ore negli spazi dell'Università) ed attuale spesa degli studenti per comprare delle bottiglie d'acqua per dissetarsi

CONSIDERATE l'esigenza e la volontà, sottolineate dalla maggioranza sia della componente studentesca sia di quella docente, di poter usufruire liberamente ed in maniera sicura di un bene che dovrebbe essere già libero e gratuito, come l'acqua

CONSIDERATO l'obiettivo di disincentivare il consumo di bottiglie di plastica al fine di promuovere un'Università più moderna ed ecologica

CONSIDERATA l'evidente diffusione degli erogatori d'acqua nel Comune di Perugia

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO

di istituire un Bando di Concorso per l'installazione di distributori automatizzati di acqua naturale in maniera gratuita all'interno degli spazi dell'Università.

Perugia, 15/02/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato per il settore Servizi per gli studenti,
Prof. Federico Rossi

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Messa in vendita di borracce con marchio “Università degli Studi di Perugia”

VISTO l'Art.4, comma quarto dello “Statuto dell'Università degli Studi di Perugia” che recita: “L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti, al benessere lavorativo”

CONSIDERATA l'inevitabile (in quanto gli studenti possono trascorrere fino ad undici ore negli spazi dell'Università) ed attuale esigenza degli studenti di comprare delle bottiglie d'acqua per dissetarsi

CONSIDERATA l'emergenza del consumo di bottiglie di plastica, fonte di inquinamento ambientale, sia atmosferico, sia del suolo ed idrico

CONSIDERATA la spesa di ogni studente, che può arrivare a centinaia d'euro annui, per un bene che dovrebbe essere libero e gratuito

VISTA la mozione della Sinistra Universitaria - Udu Perugia esposta durante la seduta del Consiglio degli Studenti del 3 Luglio 2017, inerente l'installazione di distributori di cancelleria ecologica all'interno degli spazi dell'Università

CONSIDERATO il proposito di rendere l'Università degli Studi di Perugia una figura più presente sul territorio, in un'ottica pubblicitaria, mediante la realizzazione di oggetti di consumo ecosolidali marchiati UniPG da poter vendere agli studenti

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli organi di indirizzo

RICHIEDONO

Pag. 1

- che l'ateneo si attivi per mettere a disposizione degli studenti borracce a marchio "Università degli Studi di Perugia", in un'ottica di sperimentazione per la creazione di un vero e proprio merchandising;
- che sia riservato uno spazio per la vendita di queste borracce anche nei distributori di cancelleria precedentemente proposti;
- di porre un'attenzione particolare alla minimizzazione dell'impatto sull'ambiente nel processo di produzione e nell'utilizzo di queste borracce.

Perugia, 15/02/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*